



Protocollo RC n. 11865/12

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA CAPITOLINA

(SEDUTA DEL 11 LUGLIO 2012)

L'anno duemiladodici, il giorno di mercoledì undici del mese di luglio, alle ore 14,50, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Capitolina di Roma, così composta:

1 ALEMANNI GIOVANNI.....	<i>Sindaco</i>	8 FUNARI LUCIA.....	<i>Assessore</i>
2 BELVISO SVEVA.....	<i>Vice Sindaco</i>	9 GASPERINI DINO.....	“
3 AURIGEMMA ANTONIO.....	<i>Assessore</i>	10 GHERA FABRIZIO.....	“
4 BORDONI DAVIDE.....	“	11 LAMANDA CARMINE.....	“
5 CAVALLARI ENRICO.....	“	12 SENSI ROSELLA.....	“
6 CORSINI MARCO.....	“	13 VISCONTI MARCO.....	“
7 DE PALO GIANLUIGI.....	“		

Sono presenti l'On.le Sindaco e gli Assessori Aurigemma, Bordini, Corsini, De Palo, Ghera, Lamanda e Visconti.

Partecipa il sottoscritto Segretario Generale Dott. Liborio Iudicello.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 204

Differimento dei tempi per l'attuazione della deliberazione di Giunta Capitolina n. 148 del 23 maggio 2012 di indirizzi operativi per l'applicazione dell'articolo 67 del Regolamento del Decentramento Amministrativo e della Legge Regionale n. 21/2009 e ss.mm.ii. (cd. Piano Casa) in materia edilizia.

Premesso che, con deliberazione n. 148 del 23 maggio 2012 la Giunta Capitolina ha stabilito gli “Indirizzi operativi per l'applicazione dell'articolo 67 del Regolamento del Decentramento Amministrativo e della Legge Regionale n. 21/2009 e ss.mm.ii. (cd. Piano Casa) in materia edilizia”;

Che, in particolare, fermo restando le attuali competenze, con detta deliberazione sono state confermate le UU.OO.TT. dei Municipi di Roma Capitale, quali Uffici precedenti in ordine agli adempimenti relativi alle Denunce di inizio Attività (D.I.A.) depositate ai sensi dell'art. 22, comma 3, lettera a), del D.P.R. n. 380/2001, ivi comprese quelle depositate ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale n. 21/2009 e ss.mm.ii., comprendendovi anche le istanze depositate tramite il nuovo servizio di “D.I.A. on-line”;

Che, in adempimento con quanto disposto con l'atto di cui sopra, il Direttore del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica e il Direttore della Direzione Assetto Istituzionale e Decentramento Amministrativo di Roma Capitale, con nota prot. 10742 del 22 giugno 2012, hanno convocato per il 4 luglio 2012 una riunione operativa al

fine di illustrare il maggiore quantitativo degli adempimenti in materia edilizia che con D.G.C. n. 148/2012 ricadono in capo ai Municipi, convocando altresì per il 6 luglio 2012 il gruppo di lavoro istituito presso la Direzione Assetto Istituzionale e Decentramento Amministrativo di Roma Capitale, integrato con i rappresentanti del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica, al fine di verificare le criticità rappresentate dalle UU.OO.TT. dei Municipi nell'assolvimento del maggior quantitativo delle istanze riferite alle Denunce di Inizio Attività (D.I.A.);

Che, ad esito delle risultanze emerse durante gli incontri con le rappresentanze Municipali di cui al punto precedente, sono state evidenziate diverse problematiche connesse all'immediata applicazione di quanto disposto con D.G.C. n. 148/2012, ed in particolare:

- la carenza di personale tecnico, soprattutto in prossimità del periodo estivo, anche in considerazione dell'ulteriore carico di lavoro da svolgere in relazione alle competenze in argomento;
- la necessità di porre in essere preventivamente, tutte le attività necessarie per un'adeguata formazione del personale tecnico, in considerazione della complessità della materia oggetto del decentramento;
- la necessità di un tempo congruo per la riorganizzazione degli Uffici Tecnici Municipali;

Che, sulla base dell'oggettiva carenza di risorse umane, tecniche e strumentali che si registra presso molte UU.OO.TT. Municipali, è verosimile che queste non possano svolgere con la necessaria sistematicità le previste forme di controllo su tutti i procedimenti edilizi privati pendenti presso i singoli Municipi, attesa anche che l'attualizzazione del trasferimento di funzioni in materia era già previsto con le precedenti deliberazioni Consiglio Comunale n. 10 dell'8 febbraio 1999, Consiglio Comunale n. 30 del 24 gennaio 2001, Consiglio Comunale n. 201 dell'11 dicembre 2006 e richiamato con la D.G.C. 148/2012, trasferimento in grado di determinare un significativo incremento a livello numerico dei citati procedimenti;

Che, nelle more dell'avvio di un processo di riorganizzazione teso al superamento delle sopradette criticità, è necessario comunque individuare forme di controllo che contemperino, da un lato, la necessità di svolgere le funzioni di istituto in materia di monitoraggio degli interventi edilizi, provvedendo, dall'altro a intraprendere misure di sostenibilità organizzative per le strutture Municipali;

Che, nel quadro del disegno di cui sopra, costituisce valido strumento operativo il ricorso ad una metodologia di controllo così detta "a campione", che scrutinando comunque un numero adeguatamente rappresentativo di fattispecie, preventivamente concordato bilateralmente con il Dipartimento Programmazione Attuazione Urbanistica e comunque non inferiore al 20% delle istanze in parola, rispetto a quelle pendenti presso le UU.OO.TT. Municipali, possa configurarsi quale provvisoria metodologia di esercizio delle funzioni istituzionali in materia di controllo del territorio;

Che in data 11 luglio 2012 il Dirigente della U.O. Permessi di Costruire ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 267/2000 art. 49, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Il Dirigente

F.to: A. Fatello";

Che in data 11 luglio 2012 il Dirigente della U.O. Grandi Opere Strategiche ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti del

D.Lgs. n. 267/2000 art. 49, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Il Dirigente

F.to: C. Esposito”;

Che, in data 11 luglio 2012 il Direttore del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica ha attestato ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, c. 1 lett. h) e i) del Regolamento degli Uffici e Servizi, la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte di natura economico-finanziaria o di impatto sulla funzione Dipartimentale che essa comporta.

Il Direttore

F.to: E. Stravato;

Che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all'art. 97, comma 2 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

LA GIUNTA CAPITOLINA

DELIBERA

1. di differire, per tutto quanto citato in premessa, e per consentire nel frattempo ai Municipi l'adozione delle misure organizzative necessarie, al 30 ottobre 2012 la completa applicazione di quanto disposto ai punti 1 e 2 della deliberazione di Giunta Capitolina n. 148 del 23 maggio 2012;
2. di stabilire pertanto che, a far data dall'efficacia della D.G.C. n. 148/2012, e fino al 30 ottobre 2012 le Denunce Inizio Attività (D.I.A.) depositate o da depositare ai sensi sia dell'art. 22, comma 3, lettera a), del D.P.R. n. 380/2001, sia dell'art. 6, della Legge Regionale n. 21/2009 e ss.mm.ii., potranno essere presentate sia presso il Municipio territorialmente competente sia presso la U.O. Permessi di Costruire della Direzione Attuazione Urbanistica del Dipartimento Programmazione Attuazione Urbanistica;
3. di prevedere che, i competenti Uffici Tecnici provvedano al controllo così detto “a campione”, scrutinando comunque un numero adeguatamente rappresentativo di fattispecie, preventivamente concordato bilateralmente con il Dipartimento Programmazione Attuazione Urbanistica e comunque non inferiore al 20% delle istanze in parola, rispetto a quelle pendenti presso le UU.OO.TT. Quanto previsto costituisce misura sperimentale e di prima applicazione in materia di controlli e pertanto è suscettibile di riesame in termini di monitoraggio della relativa e complessiva efficacia entro il termine di 12 mesi dalla presente deliberazione.

L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, il sujesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara, all'unanimità, immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
G. Alemanno

IL SEGRETARIO GENERALE
L. Iudicello

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dalla Giunta Capitolina nella seduta
dell'**11 luglio 2012**.

Dal Campidoglio, lì

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....